



COMUNE DI BENEVELLO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 50 DEL 15/06/2026

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. b) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO CONTINUATIVO PER LE OPERE DI SCAVO IN PROGETTO NELL'AMBITO DEI "LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (STRALCIO 1° LOTTO FUNZIONALE) A F.T. STUDIO SRL - P.IVA 06473900014 (CUP H79D24000140005) (CIG: BBD5F55AB3).

L'anno duemilaventisei del mese di giugno del giorno quindici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nominato con Decreto Sindacale n. 2/2025 in data 29 settembre 2025;

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea lavora al rafforzamento della coesione economica, sociale e ambientale dei propri territori, nonché alla riduzione dei divari di sviluppo delle varie Regioni, mediante l'utilizzo coordinato di differenti strumenti finanziari a valere sul bilancio dell'Unione e a gestione diretta delle istituzioni comunitarie ovvero di quelle nazionali e regionali degli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione definisce il principio di partenariato quale "caratteristica fondamentale dell'attuazione del FESR e del Fondo di Coesione, che si basa su un approccio di governance a più livelli e assicura il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di ricerca e delle Università. L'attuazione di entrambi i fondi dovrebbe garantire il coordinamento e la complementarità con il FSE+, il Fondo per una Transizione Giusta, il FEAMPA e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" definisce, in accordo con il sopracitato Regolamento europeo 2021/1058, un quadro regolatorio comune per l'utilizzo dei predetti fondi e per il raggiungimento degli obiettivi della Politica di Coesione comunitaria 2021-2027;

- la legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, al comma 178, come modificato dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (art. 1 Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC) ha stabilito che il complesso delle risorse, di cui al comma 177 della medesima legge, è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo e che, punto a), la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, anche mediante la pianificazione congiunta e l'attuazione di Accordi per la Coesione di cui alle lettere c) e d) con le Amministrazioni regionali. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;
- le aree interne Valle Bormida, Valli di Lanzo, Valle Maira e Valle Ossola sono state individuate dalla D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015 recante “Programmi Fondi Europei 2014-2020. Modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale - Individuazione Area pilota” prendendo atto degli esiti dell’istruttoria del Comitato Nazionale Aree Interne (CNAI) per l’individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020;
- le aree interne Valsesia e Terre del Giarolo sono state individuate con la D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 “Programmazione della politica di coesione 2021-27. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica nazionale sull'individuazione dell'Area Valsesia e dell'Area Terre del Giarolo" quali beneficiarie del finanziamento nazionale per la SNAI” prendendo atto degli esiti della validazione del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027;
- le aree denominate Strategie Urbane d’Area – SUA sono state individuate dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 “Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Approvazione Scheda di misura per l'avvio del processo di attuazione. Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 quale importo di flessibilità, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE)” e sono state confermate con la Determinazione Dirigenziale 203/A1905B/2023 del 15/05/2023;
- con D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate 23 aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell’individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;
- con la medesima deliberazione è stato stabilito che la composizione di tali aree potesse essere oggetto di modifica su richiesta motivata dei Comuni interessati, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale l’individuazione definitiva delle aree territoriali omogenee e delle norme di attuazione delle misure, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati e di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 (SNAI) e dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 (SUA) e demandando, a tal fine, alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport il coordinamento dei lavori per la definizione delle aree omogenee ed, in collaborazione con la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la definizione delle modalità attuative che garantiscano in maniera integrata e unitaria la realizzazione delle misure da adottarsi in relazione ai diversi strumenti finanziari che saranno utilizzati per finanziare aree territoriali omogenee;
- con la Deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il

Piemonte risorse pari 819.569.291,23 euro, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la Delibera CIPESS 79/2021;

- con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che ha previsto uno stanziamento di 105.000.000,00 di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti interessati per ciascun intervento;
- con una successiva deliberazione, consecutiva alla sottoscrizione del sopracitato Accordo, il CIPESS assegnerà la quota stabilita dall'Accordo e imputata a ogni Regione, dando così avvio, in base a un cronoprogramma concordato, all'attuazione delle linee di intervento previste, ivi inclusa quella relativa alle Strategie territoriali d'area omogenea;

DATO ATTO che, in attuazione al suddetto provvedimento, la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, come da documentazione agli atti, è addivenuta alla composizione definitiva delle aree territoriali omogenee:

- partendo da quella stabilita, a seguito di una prima individuazione avvenuta con la citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, nell'ambito della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale e definita in esito alla fase di condivisione con i Comuni coinvolti e alla luce delle richieste di spostamenti tra aree contigue, qualora ritenute adeguatamente motivate e funzionali a una più efficace programmazione di sviluppo locale sul territorio che tenga conto anche delle progettualità già presenti sul territorio in grado di garantire un più efficace utilizzo delle risorse;
- recependo le richieste di diversa attribuzione alle aree territoriali omogenee, rispetto a quanto proposto con il sopracitato provvedimento, pervenute dai Comuni di Balzola, Benna, Borriana, Brozolo, Brusasco, Brusnengo, Buronzo, Candelo, Carisio, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cavagnolo, Cerrione, Chiusa di Pesio, Clavesana, Dorzano, Giffenga, Igliaio, Lauriano, Lozzolo, Massazza, Masserano, Monteu Da Po, Montabone, Morano sul Po, Mottalciata, Pianfei, Roasio, Rocchetta Palafea, Salussola, Sandigliano, Trino, Verrone, Villanova Biellese, Villanova Monferrato, Vinzaglio;

DATO ATTO, inoltre, che la suddetta Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, nel delineare le disposizioni attuative per il 2024, ha tenuto conto, in particolare:

- della necessità di prevedere l'eventuale istituzione di sub-ambiti, un capofila per ogni Area che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti, nonché la redazione di un piano degli interventi a cura di ogni Area;
- che parte delle risorse destinate alla linea di intervento Strategie territoriali d'area omogenea, pari ad euro 100.000.000,00, siano da ripartire tra le 24 aree in base al criterio del 70% calcolato sul totale della popolazione dell'area e del 30% calcolato sulla superficie complessiva, da integrare con il 10% per ciascun intervento da parte degli Enti interessati e che le restanti risorse pari a euro 5.000.000,00 siano rese disponibili per premialità da attribuire alle proposte che contengono strategie territoriali con ricadute sovra-comunali;
- che le suddette risorse previste dal FSC 2021-2027, pari ad euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea possano essere integrate da ulteriori risorse nella logica della complementarità dei fondi stabilita per la programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale avviata con la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 e la D.G.R. n. 1-8297 del 18.03.2024 mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro: "...Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023);
- la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, elencate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e rappresentate graficamente come aggregazioni territoriali in dettaglio comunale nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- le disposizioni e le modalità attuative per il 2024, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";
- la D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 mediante la quale sono state apportate Disposizioni a modifica e integrazione della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 di approvazione della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, della ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00;

ATTESO che, come stabilito dalle suddette D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 e la D.G.R. n. 1-8297 del 18.03.2024, nonché dalla D.G.R. del 18 marzo 2024 e dalla la D.G.R. n. 1-8619 del 27.05.2024, fanno parte dell'area omogenea denominata "Area Terra di Langa" i seguenti comuni:

1. Albaretto della Torre
2. Arguello
3. Barolo
4. Belvedere Langhe
5. Benevello
6. Bonvicino
7. Borgomale
8. Bosia
9. Bossolasco
10. Castiglione Falletto
11. Cerretto Langhe
12. Cissone
13. Clavesana
14. Cravanzana
15. Diano d'Alba
16. Dogliani
17. Farigliano
18. Feisoglio
19. Grinzane Cavour
20. Igliano
21. La Morra
22. Lequio Berria
23. Monchiero
24. Monforte d'Alba
25. Montelupo Albese
26. Murazzano
27. Niella Belbo
28. Novello
29. Roddi
30. Roddino
31. Rodello
32. San Benedetto Belbo
33. Serralunga d'Alba

34. Serravalle Langhe
35. Sinio
36. Somano
37. Verduno;

ATTESO conto che l'art. 1 delle Disposizioni e le modalità attuative per il 2024, Allegato D approvato con la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152, prevede tra l'altro, come "...Ogni area territoriale omogenea individua formalmente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della deliberazione di approvazione della loro individuazione, un capofila che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti e che, a tal fine, possieda adeguata capacità e struttura tecnico-amministrativa e dia continuità al ruolo per tutta la durata di attuazione. Possono essere individuati quali soggetti capofila d'area i comuni facenti parte di ciascuna aggregazione, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni, le Unioni Montane, le Province e i GAL – Gruppi di Azione Locale...";

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 1-8297 risulta integrato il punto 1 dell'Allegato D, inserendo in fondo i seguenti paragrafi: "6. I Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse; le Unioni dei Comuni e Unioni Montane, già individuate quali possibili soggetti capofila delle aree omogenee, possono essere incluse tra i soggetti beneficiari e, pertanto, possono presentare, eventuali schede di intervento da realizzarsi nei comuni dell'area di riferimento facenti parte dell'Unione medesima in luogo dei comuni interessati;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 1-8619 i termini per la presentazione delle schede degli interventi e del Piano degli interventi precedentemente fissati al 31 maggio 2024 sono stati posticipati definitivamente al prossimo 30 settembre 2024;

PRESO ATTO che:

- questo Comune fa parte dell'area omogenea denominata "Area Terre di Langa ", in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152; dalla D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 e dalla DGR n. 1-8619 del 27 maggio 2024;
- a seguito degli incontri avvenuti con la Regione Piemonte presso la sede dell'Unione Montana Alta Langa con i Comuni compresi nell'Area omogenea è stata individuata quale Ente capofila l'Unione Montana Alta Langa la quale provvederà gli adempimenti attribuiti a tale ruolo con compiti di coordinamento e supporto ai Comuni dell'Area nella fase di definizione e attuazione del Piano di Sviluppo dell'Area e del Piano degli interventi ed interfacciamento con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione;

DATO ATTO che l'Avviso per "Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea" in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8619 del 27 maggio 2024 " prevede all'art. 4.3 come "...Ciascun comune potrà presentare un massimo di tre Schede Progetto..." e all'art. 4.5 che "...Le tre Schede progetto eventualmente proposte da ciascun Comune potranno essere di valore diverso nel rispetto dei massimali di seguito riportati:

- una scheda intervento per un valore massimo di contributo di € 100.000,00;
- una scheda intervento per un valore massimo di contributo di € 250.000,00;
- una scheda intervento per un valore massimo di contributo di € 500.000,00;...";

RILEVATO che i soggetti proponenti, possono presentare le proposte progettuali riferita ad un solo ambito di intervento prevalente (Schede Progetto) singolarmente, eventualmente identificando quale attuatore un altro Comune della medesima Area Territoriale, una Unione di Comuni o una Unione Montana in riferimento alle seguenti aree tematiche

1. Digitalizzazione;
2. Competitività imprese;
3. Energia;
4. Ambiente e risorse naturali;
5. Cultura;
6. Trasporti e mobilità;
7. Riqualificazione urbana;
8. Sociale e salute;
9. Istruzione e formazione;

DATO ATTO che l'“Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea” in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8619 del 27 maggio 2024 “ prevede all'art. 5: “...Il Capofila di cui al § 3, raccolte le proposte progettuali trasmesse dai Comuni e degli attuatori dell'Area Territoriale Omogenea di riferimento, provvederà ad una prima verifica delle Schede pervenute per accertarne la completezza ed il rispetto delle condizioni poste dal presente Avviso in merito a:

- il numero di Schede progetto proposte da ciascun comune (non più di tre);
- l'indicazione di non più di un'area tematica prevalente per Scheda;
- i massimali di contributo richiesto indicati al precedente § 4...” e “...Il Capofila procederà all'invio del Piano di Intervento (Relazione sintetica e Schede Progetto presentate dai Comuni interessati) alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport tramite PEC all'indirizzo fondieuropei@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il 30 settembre 2024...”;

DATO ATTO che il Comune di Benevello in attuazione delle disposizioni di cui sopra ha prodotto n. 3 schede Progetto di cui una di Tipologia A e due di Tipologia B, approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 20/09/2024 e inoltrate all'Ente Capofila “Unione Montana Alta Langa”;

RICHIAMATA in particolare la Scheda Progetto n. 1 di tipologia A (“Intervento prioritario e urgente, concordato con l'ATO anche in relazione al budget disponibile”) per la realizzazione dell'intervento denominato “LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA” del complessivo importo di 68.351,38 di cui € 6.835,14 cofinanziati da questo Comune;

VISTA la SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI trasmessa all'Unione Montana Alta Langa e Alla Regione Piemonte Prot. 673/2025 per allegazione all'ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024 Area LINEA DI AZIONE STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA - Terra di Langa predisposta dal Comune di Benevello inerente i “LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA” a cui è stato attribuito il seguente Codice CUP: H79D24000140005;

CONSIDERATO che la progettazione esecutiva del Piano Terreno del Castello rientra tra gli oggetti progettuali dell'affidamento Determina n. 16 del 16/04/2021 avente ad oggetto l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva per i "lavori di restauro, risanamento e riqualificazione del Castello di Benevello" allo Studio Associato Costantino Clerico Architetti con sede a Alba, in Via Manzoni n.10 P.IVA: 02941760049 per un importo complessivo (IVA ed Oneri contributivi compresi) di euro 64.200,00 – (CUP: H73G19000000002 - CIG: 87083852A4) finanziati da Fondo Progettazione del Ministero dell'Interno (Contributo erariale alla progettazione di interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio anni 2017 – 2023 - Anno del finanziamento 2020);

VISTA la Determina n. 18 del 13/02/2025 con la quale si disponeva il frazionamento della progettazione di cui sopra per lotti funzionali, in numero massimo di 4;

CONSIDERATO che la volontà dell'Amministrazione è pertanto quella di procedere con la riqualificazione e messa in sicurezza del piano terra del Castello di Benevello, frazionando gli interventi in lotti funzionali candidabili ai vari bandi inerenti;

PREMESSO che l'immobile di cui all'oggetto, di proprietà dell'Amministrazione comunale in indirizzo, risulta sottoposto a tutela per gli effetti della Parte II Titolo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in forza della D.C.R. n. 224 del 10/11/2017 e relativa area di rispetto in forza della D.C.R. n. 68 del 26/04/2018 e pertanto occorre specifica autorizzazione;

PRESO ATTO che ha assunto il ruolo di RUP l'Arch. CARBONE Alice, dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2024 Provvedimento del Responsabile del Servizio n. 2 del 27/06/2025, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2024, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto (All.1 al Provvedimento sopracitato);

VISTA Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 27/06/2025 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo a CUP H79D24000140005 "LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (Stralcio 1° Lotto funzionale)", a firma dell'Arch. CLERICO Claudia (CLRCLD65R47D499U) dello STUDIO COSTANTINO-CLERICO ARCHITETTI partita iva 02941760049 con sede Via Manzoni, 10 - 12051 Alba - CN, costituito dagli elaborati depositati agli atti del Comune Prot. 2893 del 27/06/2025 relativa alla porzione di edificio individuata graficamente con tratteggio rosso nelle tavole di progetto (1° lotto) per una spesa complessiva di € 68.351,38 finanziata mediante contributo di Euro 61.516,25 stanziato da Regione Piemonte - Accordo di Coesione Piemonte – Assegnazioni FSC2021-2027 – Delibera CIPESS n. 27/2024 e, per la differenza, pari ad € 6.835,14 con fondi propri di bilancio stanziati con D.G.C. n.33/2024 del 20/09/2024;

DATO ATTO che nella medesima delibera si approvava altresì in linea tecnica la porzione di progetto identificata da tratteggio giallo nella planimetria di progetto (2° lotto), relativo alla realizzazione dei locali igienico/sanitari necessari per la piena funzionalità dell'intervento con una previsione di costo di ulteriori Euro 19.648,62;

DATO ATTO che il Progetto di fattibilità tecnico economica relativo a CUP H79D24000140005 "LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (Stralcio 1° Lotto funzionale)" sopra descritto è stato inoltrato alla Soprintendenza per prescritto parere con prot. 3172 del 18/07/2025;

VISTA Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 04/12/2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo a CUP H79D24000140005 “LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (Stralcio 1° Lotto funzionale)”, a firma dell’Arch. CLERICO Claudia (CLRCLD65R47D499U) dello STUDIO COSTANTINO-CLERICO ARCHITETTI partita iva 02941760049 con sede Via Manzoni, 10 - 12051 Alba – CN trasmesso con Prot. 5136 del 04/12/2025 dell’importo complessivo di Euro 88.000,00 avente il seguente quadro economico di progetto:

Descrizione		Importo parziale	Importo totale
A1)	IMPORTO LAVORI	€ 65.576,48	
	di cui a misura	€ 65.576,48	
	di cui a corpo	€ -	
	di cui in economia	€ -	
A2)	ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€ 2.149,31	
A)	TOTALE LAVORI	€ 67.725,79	€ 67.725,79
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 20.272,13	€ 20.272,13
B1)	LAVORI IN ECONOMIA	€ -	
B2)	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI - Assistenza archeologica	€ 1.000,00	
B3)	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	€ -	
B4)	IMPREVISTI (iva gen.)	€ 185,00	
B5)	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI (esente/compr. iva)	€ -	
B6)	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 133, c. 3 e 4	€ -	
B7)	SPESE GENERALI		
B7.1)	Progettazione: (spese tecniche comprendenti Affidamento dell'incarico professionale relativo alle seguenti fasi: Progetto di fattibilità tecnica ed economica, Definitiva, ed Esecutiva, Sicurezza in fase di progettazione)	€ -	
B7.2)	Attività preliminari: (Affidamento prestazioni professionali relative alla candidatura comunale)	€ -	
B7.3)	Spese per conferenze di servizi	€ -	
B7.4)	Direzione lavori: Direzione dei lavori e contabilità lavori (compreso rendicontazione e liquidazione tecnico contabile), sicurezza in fase di esecuzione	€ 4.800,00	
B7.5)	Assistenza giornaliera e contabilità:	€ -	
B7.6)	Incentivo di legge (esente IVA)	€ 1.083,61	
B7.7)	Spese per il funzionamento delle amministrazioni aggiudicatrici	€ -	
B8)	SPESE PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE (progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione)	€ -	
B9)	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ -	
B10)	SPESE PER PUBBLICITA' ED OPERE ARTISTICHE	€ -	
B11.1)	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE	€ -	
B11.2)	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, STATICO, SPECIALISTICO	€ -	
B11.3)	ALTRO: Acquisto di forniture ed apparecchiature interne funzionali all'intervento	€ 4.000,00	
B12)	ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE		
B12.1)	Contributo integrativo Inarcassa 4,00 % su B7.4)	€ 192,00	
B12.2)	IVA su lavori A) 10%	€ 6.772,58	
B12.3)	IVA su spese generali B11.2)+B12.1)	€ 1.318,24	
B12.4)	IVA in generale B4) + B11.3) 22%	€ 920,70	
		arrotondamenti	€ 2,08
IMPORTO TOTALE PROGETTO ESECUTIVO			€ 88.000,00

VISTA l’Autorizzazione con prescrizioni rubricata al Protocollo comunale n. Prot. 5217 del 10.12.2025 emessa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo;

RICHIAMATO l’accordo quadro di collaborazione tra la Regione Piemonte e l’Area Territoriale Omogenea Terra di Langa, rappresentata dall’Unione Montana Alta Langa, in qualità di Ente capo – fila rubricato al Prot 0000970 del 11/03/2026;

CONSIDERATO che con determina del Responsabile del Servizio n. 48 del 25/05/2026 si è proceduto all’affidamento mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a)

del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico MASSIMINO COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE, P.IVA/c.f.: 03069130049, con Sede legale CORSO VITTORIO OLCESE, 4 12060 CLAVESANA (CN) i "LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (Stralcio 1° Lotto funzionale) alle condizioni di cui all'offerta economica acquisita dell'ente mediante PAD certificata Traspare dell'Unione Montana Alta Langa Prot 1979 del 11/05/2026 che prevede ribasso dell'11,150% da applicare all'importo posto a base d'asta e pertanto offerente la somma di € 58.264,70 per lavori, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti a Euro 2.149,31, così per complessivi Euro 60.414,01 oltre IVA 10% pari a euro 6.041,40, per una spesa totale ascendente a Euro 66.455,41;

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio N. 49 del 15/06/2026 si è proceduto ad affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico STUDIO COSTANTINO-CLERICO ARCHITETTI partita iva/c.f. 02941760049 con sede Via Manzoni, 10 - 12051 Alba – CN il servizio di "Direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (Stralcio 1° Lotto funzionale)" CUP H79D24000140005 alle condizioni di cui all'offerta economica acquisita dell'ente mediante PAD certificata Traspare dell'Unione Montana Alta Langa Prot. 2139 del 20/05/2026 pari ad € 4.700,00 oltre cassa 4% per € 188,00 e iva 22% per € 1.075,36, così per complessivi Euro 5.963,36;

VISTA la Deliberazione C.C. n. 24 in data 17/12/2025 con la quale è stato approvato il DUPS e il bilancio di previsione esercizio 2026/2028 ed allegati;

VISTI:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

CONSIDERATO CHE:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di controllo archeologico continuativo per le opere di scavo in progetto da eseguirsi a profondità maggiori alla quota dei – 0.30 cm. dai piani stradali attuali o comunque dalla fondazione della scala esistente da eliminare, da parte di archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.; D.M. 244/2019) nell'ambito dei lavori in oggetto;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi e forniture di cui all'art. 37 del d.lgs.vo n.36/2023;

CONSIDERATO CHE

- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, in quanto non ricorrono i presupposti così come chiariti dall'ANAC nel Vademecum Informativo per gli affidamenti diretti;
- la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economico;

VISTO

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- i principi del Codice dei contratti pubblici e in particolare quelli di risultato, fiducia e accesso al mercato;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Benevello dispone di piattaforma certificata PAD certificata "Traspare Unione Montana Alta Langa" tramite la quale ha richiesto Preventivo con Prot. 1804 / 2026 del 30/04/2026 per il servizio di assistenza archeologica agli scavi in fase di esecuzione dei LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (Stralcio 1° Lotto funzionale)" CUP H79D24000140005 a F.T. Studio s.r.l, P.iva/c.f. 06473900014 con sede in Piazza San Domenico 2, 12016, Peveragno, (Cn) individuato sulla base di indagine di mercato o tramite elenco di operatori economici;
- l'offerta presentata dal suddetto operatore economico Prot. 2251 del 27/05/2026 propone compenso orario di €. 30,00 al netto della aliquota i.v.a. con previsione di complessive 33 ore di assistenza archeologica per un importo pari a 990,00 oltre iva 22% per € 217,80, e così per un totale di Euro 1.207,87, risulta congrua rispetto alle finalità e alle esigenze perseguite dall'amministrazione;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come si evince da autodichiarazione allegata all'offerta economica rubricata al Prot. comunale n. 2251 del 27/05/2026;
- a stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale/disciplinare d'incarico;
- è consentito derogare al principio di rotazione per affidamenti di importo inferiore ad €.5.000 netti e che nel caso di specie non è stato effettuato un artificioso frazionamento del contratto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del modesto valore economico dell'affidamento;
- al presente appalto è stato attribuito il seguente codice CIG: __ BBD5F55AB3 __, acquisito attraverso l'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici;

VISTA la dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000, l'autocertificazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 d.lgs. n. 36/2023

e la dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari forniti dallo Studio in fase di presentazione dell'offerta Prot. 2251 del 27/05/2026;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata, nei confronti della ditta aggiudicataria si è proceduto, ex art.71 D.P.R. 445/2000, ad effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti nella lettera di invito;

ACQUISITA dal sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) dell'ANAC, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023, al numero di Prot. 2551/2026, le seguenti certificazioni in corso di validità relativa a F.T. Studio s.r.l, P.iva/c.f. 06473900014 con sede in Piazza San Domenico 2, 12016, Peveragno, (Cn), ai fini delle verifiche di legge:

1. Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (ART. 39 D.P.R. 14/11/2002 N.313);
2. Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
3. Certificati del Casellario Giudiziale (ART. 39 D.P.R. 14/11/2002 N.313);
4. Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti;
5. Carichi fiscali pendenti;
6. Certificato di regolarità contributiva rilasciato dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti Inarcassa, richiesta del 22/05/2026, Prot. 0801736 (REGOLARE);
7. Visura al registro delle imprese;
8. Durc On Line Numero Protocollo INPS_48799199 Data richiesta 19/12/2025 Scadenza validità 18/04/2026 (REGOLARE);

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è affidare il servizio di controllo archeologico continuativo per le opere di scavo in progetto da eseguirsi a profondità maggiori alla quota dei - 0.30 cm. dai piani stradali attuali o comunque dalla fondazione della scala esistente da eliminare, da parte di archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.; D.M. 244/2019) nell'ambito dei lavori in oggetto;
- l'oggetto del contratto è: "AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. b) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO CONTINUATIVO PER LE OPERE DI SCAVO IN PROGETTO NELL'AMBITO DEI "LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (STRALCIO 1° LOTTO FUNZIONALE) A F.T. STUDIO SRL - P.IVA 06473900014 - CUP H79D24000140005 - CIG: BBD5F55AB3";
- la formalizzazione del contratto è da identificarsi mediante lettera commerciale/disciplinare d'incarico;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute, oltre che nella presente determina, nella richiesta di preventivo Prot. 1804/2026 del 30/04/2026, nell'offerta presentata dall'operatore economico Prot. 2251 del 27/05/2026;

RICHIAMATO

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

VERIFICATO

- la disponibilità finanziaria presente sul cap. 7630 / 5 / 1 del corrente bilancio;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che il RUP ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'affidamento in questione e con il soggetto affidatario del presente provvedimento.

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio circa la regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria come previsto dal suddetto art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DATO ATTO che si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio online della presente determinazione e alla sezione del sito internet del Comune di Benevello destinata all'amministrazione trasparente per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) DI AFFIDARE mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico F.T. Studio s.r.l, P.iva/c.f. 06473900014 con sede in Piazza San Domenico 2, 12016, Peveragno, (Cn) il servizio di Controllo archeologico continuativo per le opere di scavo in progetto nell'ambito dei "lavori di restauro, risanamento e riqualificazione di locali del castello di Benevello - piano terra (stralcio 1° lotto funzionale) - CUP H79D24000140005 a f.t. studio srl - p.iva 06473900014 - CIG: BBD5F55AB3 alle condizioni di cui all'offerta economica acquisita dell'ente mediante PAD certificata Traspare dell'Unione Montana Alta Langa Prot. 2251 del 27/05/2026 pari ad € 990,00 oltre iva 22% per € 217,80, così per complessivi Euro 1.207,80;

2) DI IMPEGNARE a favore di F.T. Studio s.r.l, P.iva/c.f. 06473900014 con sede in Piazza San Domenico 2, 12016, Peveragno, (Cn) la spesa complessiva ascendente a Euro 1.207,80 per il servizio di Controllo archeologico continuativo per le opere di scavo in

progetto nell'ambito dei “lavori di restauro, risanamento e riqualificazione di locali del castello di Benevello - piano terra (stralcio 1° lotto funzionale) - CUP H79D24000140005 al cap. 7630 / 5 / 1 del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 esercizio 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

3) DI DARE ATTO che la suddetta spesa ascendente ad Euro 1.207,80, è inserita nel quadro economico del progetto denominato “LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI DEL CASTELLO DI BENEVELLO - PIANO TERRA (Stralcio 1° Lotto funzionale)” CUP H79D24000140005, ed è finanziata in parte (Euro 61.516,25) dalla Regione Piemonte - Accordo di Coesione Piemonte – Assegnazioni FSC 2021-2027 – Area Terra di Langa - STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA e per i restanti (Euro 26.483,75) da fondi propri dell'Ente;

4) DI PRENDERE ATTO che in accettazione dell'Offerta trasmessa in risposta alla richiesta di preventivo su piattaforma PAD certificata Traspare Unione Montana Alta Langa Prot. 2251 del 27/05/2026, verrà stipulato contratto;

5) DI DARE ATTO che:

- il Codice CUP relativo all'intervento è il seguente: H79D24000140005;
- il Codice CIG relativo al presente intervento è il seguente: BBD5F55AB3;

6) DI DARE ATTO CHE:

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari si è provveduto ad acquisire il codice CIG in oggetto indicato;
- a carico dell'operatore economico in premessa identificato, sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n.136/2010 che disciplina l'obbligo degli operatori economici incaricati dalle pubbliche amministrazioni di comunicare tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge e che l'inadempimento delle disposizioni di cui alla predetta legge, comporterà l'immediata risoluzione del contratto;

7) DI DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18-08-2000 n.267;

8) DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio, nonché all'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.23, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n.33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente in originale

F.to : **Morena Mattia**

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Benevello, _____

Il Segretario Comunale Dott.ssa Lucco Castello
Marta